

#storiedidonne | La scienza è cool

Ragazze, se avete il bernoccolo della matematica, osate osare!

Pubblichiamo l'intervista a Ilaria Capua, una delle protagoniste dell'ebook del Corriere della Sera [Il senso delle donne per la scienza](#) di Maria Luisa Agnese.

Perché così poche ragazze scelgono di fare ricerca? **Il fascino delle scienziate**, da Rita Levi Montalcini a Samantha Cristoforetti non è mai stato vivo come oggi. Eppure le ragazze ancora faticano a scegliere le materie scientifiche, le famose Stem, considerate sempre uno spauracchio. Per questo in questa intervista la scienziate **Ilaria Capua** (insignita del titolo internazionale di *Beautiful Mind* per le sue ricerche sull'aviazione) le incita a superare il tabù che dura da sempre. La scienza è bellissima e dà soddisfazioni grandi a maschi e femmina, ma è un peccato se resta appannaggio solo di un genere, perché la differenza porta ricchezza. Quindi, dice Capua alle ragazze: «**Osate osare**, non abbiate paura di seguire la vostra vocazione se la riconoscete dentro di voi. E non siate schiave degli stereotipi pensando che la fisica o la matematica non possano essere cool».

↓ *Ascolta i consigli di Ilaria Capua aprendo questo radiopost* ↓

In studio Maria Luisa Agnese. In collegamento telefonico Ilaria Capua

Anzi, **si può essere professionalmente brave ma anche belle, glamour, madri, sorelle, figlie**, senza insomma mettere fra parentesi le proprie prerogative femminili. E con tutto il rispetto per una scienziate come Rita Levi Montalcini, aggiunge Ilaria, superiamo lo stereotipo per cui facendo ricerca bisogna rinunciare a tutto. E in effetti nell'intervista si racconta di due esempi agli antipodi: quello di Rita Levi Montalcini che a tre anni aveva deciso che non si sarebbe sposata e non avrebbe avuto figli e l'altro di Amalia Ercoli Finzi, la mamma della sonda Rosetta e prima donna laureata in Ingegneria che ha avuto cinque figli e che come si racconta nel libro *Il senso delle donne per la scienza* [pubblicato](#) sulla 27 ora – li imboccava uno dopo l'altro con mele grattugiate mettendoli in fila sul seggiolone.

Insomma, oggi c'è un'idea della **scienziate più a tutto tondo**, che tiene insieme tutto e non rinuncia alla femminilità.